



NUOVE REGOLE PER RACCOGLIERE I FUNGHI IN TOSCANA

La Regione Toscana ha provveduto a modificare la normativa sulla raccolta dei funghi: le nuove norme per la raccolta entreranno in vigore dal 1 gennaio 2011 e prevedono modifiche sostanziali.

Il versamento dovuto per la raccolta dovrà essere effettuato direttamente alla Regione, anziché ai Comuni, pertanto l'autorizzazione per la raccolta dei funghi sul territorio toscano sarà rilasciata direttamente dalla Regione Toscana e non più dal Comune di residenza. L'autorizzazione alla raccolta è costituita dalla ricevuta di versamento degli importi previsti sul conto corrente postale n. 6750946 intestato all'Amministrazione regionale. La ricevuta dovrà riportare la causale "Raccolta funghi" e le generalità del raccogliitore, e dovrà essere conservata e portata con sé al momento della raccolta, insieme a un documento di riconoscimento.

I residenti in Toscana dovranno versare 13 euro per un'autorizzazione valida sei mesi, oppure 25 euro per un'autorizzazione valida un anno. Tali importi sono ridotti della metà per chi risiede nei territori montani e per i ragazzi di età compresa tra i 14 ed i 18 anni che abbiano frequentato un corso di informazione ed educazione, organizzato dalla Amministrazioni provinciali o dalle Comunità montane e abbiano ottenuto il relativo attestato di frequenza.

Coloro che vogliono raccogliere i funghi nel solo territorio del Comune di residenza non sono tenuti a munirsi di autorizzazione.

I non residenti in Toscana dovranno invece pagare 15 euro per un giorno, oppure 40 euro per sette giorni consecutivi, oppure 100 euro per un anno. Nella causale, dopo la dicitura "Raccolta funghi", i non residenti in Toscana devono indicare obbligatoriamente la data di fruizione nel caso di autorizzazione giornaliera, o la settimana per le autorizzazioni settimanali. Per le autorizzazioni annuali la validità decorre dal giorno in cui viene effettuato il versamento.

Le autorizzazioni acquisite dai residenti in Toscana entro la data del 31 dicembre 2010 mantengono la loro validità fino alla loro naturale scadenza (sei, dodici o trentasei mesi dalla data del versamento).

Per informazioni, rivolgersi alla Regione Toscana, telefonando al numero verde gratuito 800-860070, oppure collegandosi al sito internet www.regione.toscana.it/agricoltura